



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI ENTI LOCALI

DOCUMENTO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2025 E DOCUMENTI ALLEGATI

23 MARZO 2026

■ AREA

Contabilità e revisione degli Enti locali e
delle società a partecipazione pubblica

■ ENTE

COMUNE DI PONT CANAVESE

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**
RICERCA



ORGANO DI REVISIONE

DOTT. DAVIDE MARRO – REVISORE UNICO

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili



Presentazione

Lo schema di relazione che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II “Ordinamento finanziario e contabile del D. Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL) e dei principi contabili generali allegati al D. Lgs. 118/2011.

Per la formulazione della relazione e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Il format è aggiornato tenendo conto delle norme emanate, degli orientamenti di prassi e giurisprudenziali pubblicati fino alla data di divulgazione del documento ed è allineato, nel quadro della proficua collaborazione da tempo avviata con la Corte dei conti, al contenuto della deliberazione n. 8/SEZAUT/2026/INPR pubblicata in data 19 febbraio 2026 riguardante le Linee guida e il relativo questionario per la relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto 2025.

A decorrere dal 2 marzo 2026 il questionario al rendiconto 2025 è compilabile sul portale della Corte dei conti.

Si rammenta che gli enti possono assolvere alla trasmissione alla BDAP del rendiconto 2025 mediante la nuova procedura predisposta dalla Ragioneria Generale dello Stato.

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



COMUNE DI PONT CANAVESE

Città Metropolitana di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2025

**L'ORGANO DI REVISIONE
IL REVISORE UNICO**

Davide Marro
Dottore Commercialista
Revisore Contabile
Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
Via Don Cignetti, 39 - 10019 Strambino (To)
Tel. 0125.739956 - Cell. 329.3355583
E-mail: davidemarrodotoom@cert.legalmail.it



Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	6
2.1. Il risultato di amministrazione	6
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	7
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
2.4. Verifica degli equilibri	10
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	10
2.6. Analisi della gestione dei residui	13
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	18
3. GESTIONE FINANZIARIA	19
3.1. Fondo di cassa	19
3.2. Tempestività pagamenti	20
3.3. Analisi degli accantonamenti	21
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	21
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	21
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	22
3.4. Fondi spese e rischi futuri	22
3.4.1. Fondo contenzioso	22
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	23
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	23
3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica	24
3.4.5. Altri fondi e accantonamenti	24
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	25
3.5.1. Entrate	25
3.5.2. Spese	29
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	35
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	35
4.2. Strumenti di finanza derivata	37

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	38
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	39
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	39
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	39
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	39
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	39
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	40
8. PNRR E PNC	43
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	43
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	43
11. CONCLUSIONI	44



Comune di PONT CANAVESE

Organo di revisione

Verbale n. 10 del 23/03/2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Pont Canavese, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Strambino, li 23/03/2026

L'ORGANO DI REVISIONE IL REVISORE UNICO

Daide Marro
Dottore Commercialista
Revisore Contabile
Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
Via Don Cignetti, 39 - 10019 Strambino (To)
Tel. 0125.739956 - Cell. 329.3355583
E-mail: daidemarrodotcom@cert.legalmail.it



1. Introduzione

Il sottoscritto Davide MARRO, revisore con delibera del Commissario Straordinario, assunti i poteri del Consiglio Comunale, n. 22 del 01.12.2023;

◆ ricevuta in data 20.03.2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 42 del 18/03/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

() Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.*

*(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021. L'Organo di revisione deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 19 del 23/07/2020;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:



	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 7
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. -
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. -
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. -
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. -

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. **3032 abitanti**.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **ha in corso** una procedura di riequilibrio finanziario

L'Ente:

- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è** terremotato;
- **non è** alluvionato;
- partecipa all'Unione dei Comuni: **Unione Montana Valli Orco e Soana**;
- partecipa al **Consorzio di Comuni: C.C.A. Consorzio Canavesano Ambiente e C.I.S.S.38 Consorzio Intercomunale per i servizi socio assistenziali**

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.



L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "*approvato dalla Giunta*";
- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, **non si trovasse** in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art. 187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art. 18-*bis* del D.l. 113/2024;
- l'Ente **non ha in essere** contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024: **non ricorre la fattispecie**.
- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, **sono state** rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;
- nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30.01.2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente **ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel; **non ricorre la fattispecie** in quanto tutti i contributi sono stati regolarmente rendicontati su REGIS o su altre piattaforme dedicate;
- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni e/o sono in corso di predisposizione:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;



- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

-l'Ente **ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- l'Ente **non rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2025	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	98.822,25	165.238,20	-66.415,95	59,81%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici	1.052,00	1.052,00	0,00	100,00%	
Impianti sportivi	10.877,92	18.398,97	-7.521,05	59,12%	
Parchimetri			0,00	#DIV/0!	
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi			0,00	#DIV/0!	
Totali	110.752,17	184.689,17	-73.937,00	59,97%	36,00%



2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo** di **euro 1.710.877,32**.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari

Nei residui attivi sono compresi euro 0,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	1.248.680,27	1.786.178,62	1.710.877,32
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	843.529,54	876.373,33	849.767,66
Parte vincolata (C)	33.909,65	481.737,50	558.476,86
Parte destinata agli investimenti (D)	85.320,99	149.896,15	22.908,07
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	285.920,09	278.171,64	279.724,73

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.



2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardi a equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	204.689,52											204.689,52
Finanziamento di spese correnti non permanenti	63.300,00											63.300,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	2.205,00	2.205,00							2.205,00
Utilizzo parte vincolata						125,75	6.130,75	0,00	0,00	6.256,50		6.256,50
Utilizzo parte destinata agli investimenti											149.890,00	149.890,00
Totale delle parti utilizzate	267.989,52	0,00	0,00	2.205,00	2.205,00	125,75	6.130,75	0,00	0,00	6.256,50	149.890,00	426.341,02
Totale delle parti non utilizzate	10.182,12	507.238,92	305.313,24	61.616,17	874.168,33	4.835,63	7.845,37	0,00	462.800,00	475.481,00	6,15	1.359.837,60
Totali	278.171,64	507.238,92	305.313,24	63.821,17	876.373,33	4.961,38	13.976,12	0,00	462.800,00	481.737,50	149.896,15	1.786.178,62
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:												

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art. 187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Il fondo è stato determinato in relazione agli stanziamenti della tassa raccolta rifiuti (T.A.R.I.) e dei proventi I.M.U. da accertamenti. Per quest'ultima voce si è proceduto alla ricostruzione extracontabile degli accertamenti e degli incassi, in particolare per le annualità 2021, 2022 e 2023. Non sono state prese in considerazione altre voci, in quanto non risultano crediti di dubbi esigibilità.

La media è stata calcolata con riferimento alle annualità dal 2021 al 2025, determinando la percentuale di accantonamento della media semplice.



2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	134.186,26
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	373.881,26
Fondo pluriennale vincolato di spesa	627.182,68
SALDO FPV	-253.301,42
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	16.714,97
Minori residui passivi riaccertati (+)	60.528,83
SALDO GESTIONE RESIDUI	43.813,86
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	134.186,26
SALDO FPV	-253.301,42
SALDO GESTIONE RESIDUI	43.813,86
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	426.341,02
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.359.837,60
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	1.710.877,32
*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025	



La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		228.821,55
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	147.949,83
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	13.324,70
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		67.547,02
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-172.350,50
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		239.897,52
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		78.404,31
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	69.671,16
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		8733,15
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		8733,15
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		307.225,86
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		147.949,83
Risorse vincolate nel bilancio		82.995,86
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		76.280,17
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-172.350,50
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		248.630,67

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti

sono stati i seguenti:

- **W1 (risultato di competenza): € 307.225,86**
- **W2 (equilibrio di bilancio): € 76.280,17**
- **W3 (equilibrio complessivo): € 248.630,67**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	140.770,81	117.698,31
FPV di parte capitale	233.110,45	509.484,37
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00



L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	149.808,79	140.770,81	117.698,31
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	1.456,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	66.300,92	72.364,09	78.482,61
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	12.848,92	11.618,87	18.212,44
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	69.202,95	56.787,85	21.003,26
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali; (**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.			

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	96.695,05
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	3.882,85
Altri incarichi (servizio tecnico)	17.120,41
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	117.698,31
** specificare	



L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **hanno** generato FPV;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	298.808,01	233.110,45	509.484,37
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	62.034,43	46.440,00	450.754,83
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	211.495,18	158.582,95	41.678,96
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	25.278,40	28.087,50	17.050,58

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente: **non ricorre la fattispecie**

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -



2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con **atto G.C. n.26 del 21.02.2026**, munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento **verbale n.5 del 20.02.2026**).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

Dalla relazione sui residui approvata dalla Giunta Comunale con Deliberazione n.42 del 18.03.2026 emerge quanto segue:

f) RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA

I residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza per quanto riguarda i residui attivi, sono inerenti principalmente al **titolo I "entrate tributarie"**.

All'1.1.2025 i residui attivi 2020 e precedenti ammontavano ad **euro 156.744,24**, mentre al 31.12.2025 ad **euro 136.682,76**, con una riduzione nel corso dell'anno 2025 pari ad **euro 20.061,48 (corrispondente a circa il 14,70%)**.

Tali somme sono state mantenute a residui attivi, in considerazione dell'andamento positivo dei medesimi, rilevato dai rendiconti 2022/2024, dai quali si evince una buona attività di recupero (oltre € 115.000,00):

- rendiconto 2022: € 50.476,30 (residui attivi 01.01.2022 € 132.860,51 – residui attivi 31.12.2022 € 82.384,21);
- rendiconto 2023: € 40.292,38 (residui attivi 01.01.2023 € 138.169,24 – residui attivi 31.12.2023 € 97.876,86);
- rendiconto 2024: € 28.719,84 (residui attivi 01.01.2024 € 140.865,33 – residui attivi 31.12.2024 € 112.145,49).

I residui attivi suddetti incidono sugli accertamenti delle entrate correnti per il **4,75%** (€ 136.682,76/€ 2.878.641,06*100), rilevando quindi una percentuale molto bassa, che non impatta sulla determinazione ed il mantenimento degli sugli equilibri di bilancio.

I residui attivi si riferiscono tutti ai ruoli della tassa rifiuti ed ai ruoli TARI.

La riscossione coattiva di tali ruoli è stata affidata all'Agenzia delle Entrate-Riscossioni con apposita convenzione.

Si precisa che il servizio finanziario ha proceduto al riallineamento delle somme dei residui Tarsu e Tari con le somme risultanti dalla banca dati del servizio tributi e con quelle dei ruoli giacenti presso l'Agenzia delle Entrate-Riscossioni.



Con il prossimo rendiconto 2026 si effettuerà, di concerto con il servizio tributi, una valutazione sul mantenimento e/o lo stralcio dei residui attivi più vetusti, in base agli effettivi incassi e recuperi dei medesimi.

Alla luce delle ultime disposizioni normative della Corte dei conti, si evidenzia che **i residui attivi con più di tre anni di anzianità**, cioè anno 2022 e precedenti, riferiti al titolo I delle entrate tributarie, ammontavano al 01.01.2025 ad € 338.311,11, mentre al 31.12.2025 ad € 258.382,15, con una **riduzione** nel corso dell'anno 2025 pari ad € 79.928,96 (**corrispondente a circa il 23,63%**).

Tali somme sono state mantenute a residui attivi, in quanto l'Ente sta dimostrando una buona capacità di recupero dei medesimi.

Incidono sugli accertamenti delle entrate correnti per l'8,97% (€ 258.382,15/€ 2.878.641,06*100); tale percentuale comprende ovviamente anche i residui con più di cinque anni di anzianità sopra esposti. Il loro impatto sulle entrate correnti è inferiore al 10% e non lede in alcun modo gli equilibri di bilancio (sia quelli di parte corrente sia quelli complessivi).

Per quanto concerne la gestione dei residui attivi del titolo I delle entrate, si precisa inoltre che tutte queste somme sono già completamente messe a salvaguardia con specifico accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

I residui al titolo II delle entrate si riferiscono a somme che il Comune deve ancora ricevere dallo Stato, quali rimborso spese per attività elettorali (referendum).

I residui attivi relativi ai servizi per conto terzi con anzianità maggiore ai cinque anni fanno riferimento agli incassi tefa-tributo provinciale sui ruoli TARI 2019 e precedenti.

Non ci sono residui con anzianità superiore ai cinque anni in altri titoli di entrata.

I residui con anzianità superiore ai cinque anni di maggiore consistenza per quanto riguarda i **residui passivi**, riferiti agli impegni di parte corrente e di parte in conto capitale, sono quelli di seguito esposti (n. 2 impegni complessivi).

A seguito dell'attività di revisione e controllo svolta dal servizio amministrativo e finanziario, di concerto i servizi alla persona e con il servizio tecnico, il **residuo passivo di parte corrente ammonta ad € 1.614,00 al 31.12.2025 ed è stato interamente pagato a gennaio 2026 (mandato n.140 del 24.012.2026).**

I residui passivi derivanti dal titolo II "spese in conto capitale" ammontavano all'1.1.2025 ad € 7.717,56 mentre al 31.12.2025 ad euro 7.485,92, con una riduzione a seguito di pagamenti, e/o di economie dei medesimi, avvenuta nel corso del 2025 pari ad euro 231,64.

La somma mantenuta a residuo sarà oggetto di utilizzo nel corso dell'anno 2026, come da indicazioni del servizio tecnico:

*"Impegno n. 308 anno 2019; determina n. 166 - 24/04/2019 - CIG ZA22818605; CUP H93B18000010005; INCARICO PER LAVORI SCUOLA MEDIA SERVIZI IGIENICI PER RILASCIO C.P.I.: € 7.485,92;
Ditta SERTEC SRL
Note: da mantenere"*



I residui passivi relativi ai servizi per conto terzi con anzianità maggiore ai cinque anni sono relativi a somma da trasferire alla Città Metropolitana relativa al Tefa, di cui si attende apposita richiesta da parte dell'ente medesimo, dalla restituzione di depositi cauzionali prestati per interventi vari, di cui si è provveduto ad informare gli uffici per le necessarie verifiche sul mantenimento degli impegni di cui trattasi.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con **atto G.C. n. 26 del 21.02.2026** ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	1.319.563,29	468.313,01	834.535,31	-16.714,97
Residui passivi	585.301,88	421.775,06	102.997,99	-60.528,83

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	15.327,77	47.578,24
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	1.326,23	12.728,83
Gestione servizi c/terzi	60,97	221,76
MINORI RESIDUI	16.714,97	60.528,83

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito **sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.**

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.



L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

VETUSTA' DEI RESIDUI

Analisi residui attivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	196038,99	62343,16	58442,51	121311,63	365829,49	803965,78
Titolo II	4102,37	0,00	0,00	4350,90	25916,32	34369,59
Titolo III	261,10	199,50	1122,30	291,20	67236,54	69110,64
Titolo IV	0,00	19561,14	149895,48	215083,16	440977,88	825517,66
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	237000,00	237000,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	1436,43	0,00	0,00	95,44	5420,16	6952,03
Totali	201838,89	82103,80	209460,29	341132,33	1142380,39	1976915,70

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	1.914,00	1.481,91	24.296,56	50.605,86	552.495,05	630.793,38
Titolo II	7.485,92	824,72	345,00	1.233,12	284.025,23	293.913,99
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	14.810,90	0,00	0,00	0,00	1.913,47	16.724,37
Totali	24.210,82	2.306,63	24.641,56	51.838,98	838.433,75	941.431,74

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:



Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	0,00	126.845,34	84.778,29	292.206,16	106.232,06	66.718,28	169.762,87	122.229,26
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	36.116,66	35.454,65	239.149,71	39.513,78	9.182,29		
	Percentuale di riscossione	0,00	28,47	41,82	81,84	37,20	13,76		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	348.718,60	490.422,07	49.604,32	562.075,30	658.792,22	610.883,04	630.406,80	382.761,10
	Riscosso c/residui al 31.12	48.167,35	213.539,28	185.392,84	192.706,12	228.485,87	214.954,97		
	Percentuale di riscossione	13,81	43,54	373,74	34,28	34,68	35,19		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	1.302.576,04
- di cui conto "istituto tesoriere"	0,00
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	1.302.576,04
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	1.302.576,04

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020). Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.063.573,28	1.425.798,47	1.302.576,04
<i>di cui cassa vincolata</i>	16.172,00	29.543,00	153.993,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024;
- **ha** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che **NON sono state attivate anticipazioni** di tesoreria nel corso del 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025**, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri **sono stati** contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.)

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro **ZERO**.



3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- in caso di superamento dei termini di pagamento l'Ente **ha** indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato

- che **non è stata** conseguentemente operata la riduzione del 30% della retribuzione di risultato.)
- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:
 - Stock del debito al 31.12.2024 € 0,00 (al netto di IVA);
 - Stock del debito al 31.12.2025 € 0,00 (al netto di IVA);
 - Indicatore di ritardo dei pagamenti anno 2025: -18 gg
- che l'ente **non versa** in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).



3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha calcolato il FCDE** rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: **capitoli**;
- l'Ente **ha provveduto** all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi **euro 504.990,36**.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

1. **l'eventuale e motivata eliminazione** di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per **euro 0,00** e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
2. **la corrispondente riduzione** del FCDE;
3. **l'elenco dei crediti** inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
4. **l'indicazione dell'importo** dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
5. **l'avvenuto mantenimento** nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 0,00, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;
6. l'ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali **ha provveduto** all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, **ne ha dato adeguata illustrazione nella nota integrativa al bilancio**.

3.3.1.1. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate dall'Ente, prende atto che **nessuna società risulta in perdita**.

L'Organo di revisione **ha verificato** che l'Ente **non ha** accantonato nessuna somma, quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013: **non ricorre la fattispecie**;

L'Organo di revisione **ha verificato** che l'Ente **non ha** accantonato nessuna somma, quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016: **non ricorre la fattispecie**;

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi e alle



informazioni fornite dall'Ente **siano congrue**.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

3.3.1.2. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha ricevuto anticipazioni di liquidità** di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento Fondi spese e rischi futuri

3.3.1.3. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un **accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 270.576,13**, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) **per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue**.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente è **stata** effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2025, l'Organo di revisione ritiene corretto l'accantonamento di € 250.576,13 derivante dal contenzioso lodo arbitrale ASA (che coinvolge diversi Enti territoriali) e che con deliberazione consiliare n.28/2025 è stato approvato lo schema di accordo ai sensi della Legge 241/1990 per la definizione dei criteri e delle modalità di trasferimento delle risorse accantonate a fronte del contenzioso in oggetto.

Dall'accordo in questione il Comune di Pont Canavese dovrà trasferire all'Unione Montana, a seguito dell'approvazione del rendiconto 2025, la somma accantonata nel fondo contenzioso per le passività potenziali "lodo ASA", ammontante ad € 250.576,13, come disposto dagli articoli 3, 4, 5, 6 e qui di seguito riportati:

Art. 3 Impegno condiviso dalle Parti

Gli enti sottoscrittori concordano di addivenire alla transazione della controversia corrente tra l'Unione montana e il Consorzio ASA in amministrazione straordinaria, sulla base del valore complessivo di euro 8.000.000 e per la quota di competenza pari a euro 440.963,86, da suddividere tra l'Unione montana e i Comuni aderenti secondo quanto previsto nel successivo art. 4.

Art. 4 Suddivisione degli impegni finanziari

L'Unione montana si impegna a garantire la copertura finanziaria di una quota pari a euro 117.000 già accantonata mediante appositi stanziamenti. I Comuni aderenti all'Unione montana provvedono a garantire la copertura finanziaria della quota restante pari a euro 323.963,86, così suddivisa tra i Comuni in base al numero degli abitanti risultanti al 31/12/2024, per l'importo indicato a fianco di ciascuno:

- Comune di Pont Canavese: euro 250.576,13;*
- Comune di Ronco Canavese: euro 31.735,24;*

- Comune di Frassinetto: euro 22.479,12;
- Comune di Noasca: euro 8.181,74;
- Comune di Valprato Soana: euro 7.355,30;
- Comune di Ingria: euro 3.636,33.

Art. 5 Accantonamento delle risorse da parte dei Comuni

I Comuni aderenti all'Unione montana si impegnano ad accantonare le risorse necessarie per far fronte alla propria quota mediante appositi stanziamenti entro e non oltre l'approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2025.

Art. 6 Trasferimento delle risorse dai Comuni all'Unione montana

Ciascun Comune aderente provvede a trasferire all'Unione montana entro il 15/05/2026 le risorse accantonate per la controversia in oggetto per l'importo della quota indicata nell'art. 4

Fondo contenzioso € 20.000,00

Trattasi del contenzioso tributario avanti alla Corte Suprema di Cassazione relativo al ricorso proposto da Iren Energia spa nei confronti della sentenza 472/03/2021, pronunciata dalla C.T.R. di Torino in merito agli avvisi di accertamento I.C.I., il cui valore della lite ammonta ad € 268.584,75. Considerati i risultati positivi dei primi due gradi di giudizio, il fondo contenzioso accantonato è inferiore al 10% (passività da evento "remoto"). Tale accantonamento è ritenuto congruo dallo studio legale patrocinante che, interpellato, ha confermato la natura della soccombenza remota.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31.12.2025, l'Organo di revisione la ritiene adeguata, sulla base delle informazioni fornite dall'Ente.

3.3.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	1.821,17
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.278,00
- utilizzi	0,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	5.099,17

Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.3.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a **euro 0,00**



L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'esercizio 2025 l'Ente **non ha prodotto**:

- Ritardi superiori a 60 gg.;
- Ritardi compresi tra 31 e 60 gg.;
- Ritardi compresi tra 11 e 30 gg.;
- Ritardi compresi tra 1 e 10 gg.;
- La mancata riduzione del 10% del debito commerciale residuo.

Pertanto, l'Ente non ha rideterminato la percentuale di accantonamento al fondo sugli stanziamenti dell'esercizio 2025.

L'Organo di revisione **ha verificato** che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad **euro 0,00**.

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione **ha verificato** che l'Ente **ha** concorso agli obiettivi di finanza pubblici fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione **ha verificato** che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

- **ha** fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- **ha** correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al **fondo per i rinnovi contrattuali sono congrue (€ 50.000,00** per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2024 e seguenti, di cui al CCNL 2022/2024 ed al prossimo rinnovo contrattuale 2025/2026).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione **non ha accantonato** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2025 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet: **non ricorre la fattispecie**.

3.4. Analisi delle entrate e delle spese

3.4.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.755.000,00	1.806.653,00	1.926.191,50	109,75	106,62
Titolo 2	344.170,85	382.285,45	280.648,81	81,54	73,41
Titolo 3	677.177,70	719.289,70	662.258,71	97,80	92,07
Titolo 4	7.159.297,10	6.473.875,55	467.140,07	6,52	7,22
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	9.935.645,65	9.382.103,70	3.336.239,09	33,58	35,56

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.781.200,00	1.803.700,00	1.773.215,04	99,55	98,31
Titolo 2	293.463,00	399.869,76	212.207,89	72,31	53,07
Titolo 3	668.637,00	741.837,00	707.478,33	105,81	95,37
Titolo 4	2.665.700,00	4.841.321,39	591.238,46	22,18	12,21
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	5.409.000,00	7.786.728,15	3.284.139,72	60,72	42,18

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.919.200,00	2.017.071,84	1.880.081,92	97,96	93,21
Titolo 2	238.048,48	426.947,98	279.552,65	117,44	65,48
Titolo 3	737.351,52	812.996,83	719.006,49	97,51	88,44
Titolo 4	4.319.400,00	4.684.537,76	752.669,61	17,43	16,07
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	7.214.000,00	7.941.554,41	3.631.310,67	50,34	45,73

In ordine all'addizionale comunale, si osserva quanto segue, come riportato nella relazione sulla gestione:

Tit. I/ tip. 101 (cap. 202) – Minore entrata di € 116.864,81, in conto competenza, dell'addizionale comunale all'irpef (gestione di cassa).

Nel 2025 è stata aumentata l'aliquota dell'addizionale di 3 punti, portandola dal 4 al 7 per mille.

Le previsioni di competenza, desunte dal portale del Federalismo Fiscale per l'anno 2025 e con l'aliquota al 7 mille – gestione di cassa, riportavo i seguenti importi: da un minimo di € 309.544,00 ad un massimo di € 378.332,00 (somma prevista nel bilancio di previsione assestato € 324.000,00).

Siccome l'addizionale calcolata e versata al Comune, nel corso del 2025, da parte dell'Agenzia Entrate – Ufficio Struttura di Gestione, fa riferimento alle aliquote applicate per il 2024, l'aumento che si sarebbe dovuto registrare già in conto esercizio 2025, avrà impatto sul gettito di cassa solo a partire dal 2026.

Comunque, la situazione contabile è stata monitorata tutto l'anno, garantendo gli equilibri di bilancio sia per la parte corrente sia per la parte in conto capitale.

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	SI	SI (Con Convenzione ADER)
TARSU/TIA/TARI/TARES	SI	SI (Con Convenzione ADER)
Sanzioni per violazioni codice della strada	FUNZIONE ASSOCIATA svolta dall'Unione Montana Valli Orco e Soana	FUNZIONE ASSOCIATA svolta dall'Unione Montana Valli Orco e Soana
Fitti attivi e canoni patrimoniali	SI	NO
Proventi acquedotto	competenza SMAT	competenza SMAT
Proventi canoni depurazione	competenza SMAT	competenza SMAT

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **aumentate** di **euro 7.385,11**, rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: riversamenti da parte della Tesoreria dello Stato ora Agenzia delle Entrate – ufficio di struttura, tra gli effettivi incassi avvenuti nel periodo dicembre 2024/ gennaio 2025 e quelli successivi nel periodo dicembre 2025/gennaio 2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **aumentate** di **euro 33.577,27**, rispetto a quelle dell'esercizio 2024, a seguito della variazione del PEF 2025 (piano economico finanziario).

Contributi per proventi abilitativi edilizi



Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	21.513,06	38.975,06	20.352,30
Riscossione	21.513,06	38.975,06	20.352,30

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023	21.513,06	0,00	0,00%
2024	38.975,06	0,00	0,00%
2025	20.352,30	0,00	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Non ricorre la fattispecie, in quanto il servizio di polizia locale è svolto in forma associata dal 01.07.2021 dall'Unione Montana Valli Orco e Soana (UMVOS).

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2023	2024	2025
accertamento	0,00	25,67	270,18
riscossione	0,00	25,67	270,18
%riscossione	#DIV/0!	100,00	100,00

La quota vincolata risulta destinata come segue: **non ricorre la fattispecie**.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

L'Ente non riscuote fitti attivi, ma le uniche entrate patrimoniali sono relative ai canoni ed ai sovracanoni per la derivazione dell'acqua degli impianti idroelettrici.

Fra i proventi derivanti dalla gestione dei beni sono stati inseriti i canoni per le occupazioni spazi ed aree pubbliche, i diritti sulle pubbliche affissioni e la pubblicità (CUP) ed i proventi delle concessioni cimiteriali.



Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	155.426,88	43.200,00	44.301,47	122.229,26
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	3.671,28	2.867,25	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	159.098,16	46.067,25	44.301,47	122.229,26

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	66.718,28	
Residui riscossi nel 2025	9.182,29	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2025	57.535,99	86,24%
Residui della competenza	112.226,88	
Residui totali	169.762,87	
FCDE al 31/12/2025	112.229,26	66,11%



3.4.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2810245,81	2985132,53	2526629,12	89,91	84,64
Titolo 2	7627254,19	7077802,78	1004917,86	13,18	14,20
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	10437500,00	10062935,31	3531546,98	33,84	35,09

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2658500,00	3023372,05	2473191,11	93,03	81,80
Titolo 2	2695700,00	5533335,52	1105380,04	41,01	19,98
Titolo 3	0,00	1000,00	1000,00	#DIV/0!	100,00
TOTALE	5354200,00	8557707,57	3579571,15	66,86	41,83

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2823100,00	3398048,96	2790887,87	98,86	82,13
Titolo 2	4599400,00	5539227,73	1528955,27	33,24	27,60
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	7422500,00	8937276,69	4319843,14	58,20	48,34

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	574007,78	630637,76	56629,98
102	imposte e tasse a carico ente	43565,44	46988,72	3423,28
103	acquisto beni e servizi	1375074,17	1583489,72	208415,55
104	trasferimenti correnti	284572,52	350799,11	66226,59
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	26161,73	24407,34	-1754,39
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	6220,53	12450,98	6230,45
110	altre spese correnti	22818,13	24415,93	1597,80
TOTALE		2332420,30	2673189,56	340769,26

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la **spesa dell'anno 2009 di euro 6.174,47**;

Conformemente a quanto disposto dalla Corte dei conti – Sezione Autonomie con propria deliberazione n.15/SEZAUT/2018/QMIG:

“Ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i., l'ente locale di minori dimensioni che abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate nel 2009 o nel triennio 2007-2009 per importi modesti, inidonei a costituire un ragionevole parametro assunzionale, può, con motivato provvedimento, individuarlo nella spesa strettamente necessaria per far fronte, in via del tutto eccezionale, ad un servizio essenziale per l'ente. Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36, commi 2 e ss., del d.lgs. n.165/2001 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento”.

A fronte di quanto sopra esposto è stata adottata apposita deliberazione del Commissario Straordinario Vice Prefetto Aggiunto dott. Paolo Cosseddu, assunti i poteri della Giunta Comunale, n.6 del 31/03/2023 di individuazione, considerato il basso importo del limite della spesa storica dell'anno 2009, per il ricorso a rapporti di “lavoro flessibile”, necessari per sopperire a straordinarie ed impellenti esigenze funzionali, dalla quale si evince la copertura, di n. 2 posti di personale categoria C “Istruttore Amministrativo” ed “Istruttore Tecnico” da assegnare rispettivamente ai servizi amministrativi alla Persona ed al servizio Tecnico. II



plafond di spesa annua per rapporti di lavoro flessibile è stato determinato con il verbale suddetto in euro 65.000,00.=

Al 31.12.2024 risultavano n. 2 unità di personale assunte a tempo determinato (n. 1 ex cat. C – area Istruttori e n. 1 ex cat. B – Operatore esperto, entrambi presso il servizio tecnico). Nel corso dell'anno 2025 si è provveduto alla stabilizzazione (da contratto a tempo determinato a contratto a tempo indeterminato) dell'operatore esperto (ex cat. B); mentre il contratto a tempo determinato relativo all'unità di personale in ex cat. C area Istruttori avrà scadenza il 30.04.2026 (e non più rinnovabile).

- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

- che l'Ente **ha** incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione **ha verificato** (nel caso di assunzioni intervenute nell'esercizio 2025) che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione **ha verificato** che l'Ente **non ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

Nel caso di superamento del valore soglia per fascia demografica di appartenenza, individuato dalla tabella 3 di cui all'art. 6 del citato decreto attuativo, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha impostato l'obbligatorio percorso di graduale riduzione annuale del rapporto attraverso le seguenti modalità:

- a) agendo sulla leva delle entrate;
- b) agendo sulla leva della spesa di personale;
- c) applicando un turn over inferiore al 100% turn over inferiore al 100%.

NON RICORRRE LA FATTISPECIE

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E RIFORMA DEGLI ENTIBUCAL

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	656.208,26	630.637,76
Spese macroaggregato 103	3.269,71	10.030,43
Irap macroaggregato 102	40.616,19	41.385,13
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo (F.P.V.)		96.695,05
(-) F.P.V. esercizio 2024 imputato su esercizio 2025		- 117.685,61
Trasf.quota convenzione di segreteria con altro Comune	8.831,77	2.204,74
Quota cantieri lavoro gestiti dall'Unione Montana Valli Orco e Soana		8.700,00
Trasf.quota convenzione utilizzo cantoniere di altro Comune		14.800,00
Totale spese di personale (A)	708.925,93	686.767,50
(-) Componenti escluse (B)	95.033,56	89.267,07
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	613.892,37	597.500,43
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato, con proprio **verbale n. 33 in data 14.12.2025**, il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione **ha verificato** che nell'Ente **non è stato** istituito un ufficio di avvocatura interna.

L'Organo di revisione **ha verificato** che l'Ente **non ha** conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.



Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	872.269,59	1.019.470,90	147.201,31
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE		872.269,59	1.019.470,90	147.201,31

In merito si osserva nulla di rilevante

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti **sono state** utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

(In caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate): Sì, in tutte le determinazioni relative a spese di investimento, ci sono le indicazioni della modalità di finanziamento.



Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa. Lavori di somma urgenza a seguito di una frana in Via Roggie all'altezza della Torre Tellaria	72.795,22	0,00	0,00
Totale	72.795,22	0,00	0,00

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) **riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00**
- 2) **riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00**
- 3) **segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00**

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio.



4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente **ha** provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento;

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2024	2025	2026
1,18%	0,85%	1,09%



Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento			
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.926.191,50		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	280.648,81		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	662.258,71		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	2.869.099,02		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	286.909,90		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	24.407,34		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	262.502,56		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	24.407,34		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		0,85	
<p>1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.</p> <p>Nota Esplicativa</p> <p>Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.</p> <p>Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito e gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità.</p>			



Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	767.879,62
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	41.463,95
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	237.000,00
TOTALE DEBITO	=	963.415,67
* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)		

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	873.965,72	821.883,04	767.879,62
Nuovi prestiti (+)	0,00		237.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-52.082,68	-54.003,42	-41.463,95
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	
Totale fine anno	821.883,04	767.879,62	963.415,67
Nr. Abitanti al 31/12	3.004,00	3.032,00	3.032,00
Debito medio per abitante	273,60	253,26	317,75
popolazione 31.12.2024 e al 31.12.2025: n.3032 ab. (uguale da ufficio anagrafe)			

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	27.909,69	26.161,73	24.407,34
Quota capitale	52.082,68	54.003,42	41.463,95
Totale fine anno	79.992,37	80.165,15	65.871,29

L'Ente nel 2025 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.



5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente **ha** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto delle quote annuali già restituite;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

DALLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA:

Parte vincolata

1.Vincoli derivanti da leggi e principi contabili (Covid) € 3.307,58

2.Vincoli derivanti da trasferimenti (Covid) € 9.205,42

Le somme di cui ai punti 1 e 2 rappresentano le quote di surplus del fondo funzioni fondamentali (Covid) e dei ristori specifici di spesa non utilizzati, rispettivamente ammontanti ad € 24.523,00 ed € 503,00 (come da decreto ministeriale), che dovranno essere restituite allo Stato in quattro annualità, con decorrenza dall'esercizio 2024.

Pertanto, sono ancora rimaste vincolate le somme pari ad € 3.307,58 ed € 9.205,42, relative alle annualità 2026 e 2027, per un totale di € 12.513,00.

La quota annuale da restituire ammonta ad € 6.256,50 derivante dal seguente conteggio: € 24.523,00 + € 503,00 = € 25.026/4 annualità = € 6.256,50.



6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE \leq A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2025 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	31.12.2025
- <i>inventario dei beni immobili</i> <i>distinguendo tra beni demaniali,</i> <i>indisponibili, disponibili e di interesse</i> <i>storico, artistico e culturale</i>	31.12.2025
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31.12.2025
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2025
Rimanenze	31.12.2025

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	12.480.380,98	12.174.283,09	306.097,89
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.572.090,01	2.281.103,17	290.986,84
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	15.052.470,99	14.455.386,26	597.084,73
A) PATRIMONIO NETTO	12.802.846,28	12.733.070,35	69.775,93
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	344.777,30	369.134,41	-24.357,11
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	1.904.847,41	1.353.181,50	551.665,91
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	15.052.470,99	14.455.386,26	597.084,73
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00



I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 1.263.638,35
FSC +	€ 504.990,36
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 28.713,01
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 0,00
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	€ 0,00
Altri crediti non correlati a residui -	€ 0,00
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	€ 237.000,00
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 1.976.915,70

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 1.904.847,41
Debiti da finanziamento -	€ 963.415,87
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 941.431,54

* al netto dei debiti di finanziamento

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E RIFORMA DEGLI STUDI

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	0,00
	<i>Riserve</i>	302.479,26
Allb	da capitale	20.352,30
Allc	da permessi di costruire	0,00
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	282.126,96
Alle	altre riserve indisponibili	0,00
Allf	altre riserve disponibili	0,00
Alli	Risultato economico dell'esercizio	0,00
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	-232.703,33
AV	Riserve negative per beni indisponibili	0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	69.775,93

Il fondo svalutazione crediti è ricordato con il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di Amministrazione come da prospetto allegato C al rendiconto.

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	849.767,66
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	0,00
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	0,00
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	0,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	849.767,66

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti: **obbligo non previsto**



8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** destinato le eventuali risorse ricevute in eccedenza secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione centrale titolare della relativa misura.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Il Revisore rileva:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto;
- qualità delle procedure e delle informazioni;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale.



11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e **si esprime giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

Strambino, li 23/03/2025

L'ORGANO DI REVISIONE IL REVISORE UNICO

Davide Marro

Dottore Commercialista

Revisore Contabile

*Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili*

Via Don Cignetti, 39 - 10019 Strambino (To)

Tel. 0125.739956 - Cell. 329.3355583

E-mail: davidemarrodoteom@cert.legalmail.it



Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
Piazza della Repubblica, 59 - 00185 Roma